

Lo scambio di regali di rappresentanza

Per “regalo di rappresentanza” si intende qualsiasi omaggio di valore, donato o ricevuto nell’ambito di rapporti d’affari, per il quale il ricevente non paga equo valore di mercato. Il regalo può avere qualsiasi forma: prodotti alimentari, biglietti per uno spettacolo teatrale o un evento sportivo, sconti, viaggi gratuiti, oggetti promozionali, l’iscrizione a un Golf Club, per fare solo alcuni esempi, possono essere considerati tutti regali di rappresentanza.

Nei vari Paesi in cui opera la UTC esistono convenzioni sociali sullo scambio di regali di rappresentanza—per quanto riguarda sia il tipo e il valore del dono, sia le modalità dello scambio.

La UTC normalmente consente di offrire (e di ricevere) regali di rappresentanza che rientrino nelle cortesie che le aziende si scambiano per consuetudine, e che siano ragionevoli per quanto riguarda il valore e la frequenza. Si tratta di una norma flessibile, che vuol tenere conto delle diverse usanze nei vari Paesi. Tuttavia, i principi relativi su cui essa si basa (“consuetudine”, “cortesie”, “valore ragionevole” e “frequenza ragionevole”) devono essere confrontati con criteri obiettivi. Di fatto, ognuno di questi principi relativi equivale a una limitazione: i regali di rappresentanza devono essere omaggi infrequenti e simbolici.

È vietato scambiare regali se:

- sono proibiti per legge o vanno contro i regolamenti
- sono proibiti dalle norme della UTC più rigide, che regolano i contatti con i dipendenti del governo statunitense (vedi “Policy Statement on Business Ethics and Conduct in Contracting with the United States Government”) o dal regolamento per i dipendenti UTC che operano nei settori degli acquisti e affini
- sono proibiti dal regolamento (reso noto) del datore di lavoro del destinatario dell’omaggi
- hanno lo scopo di influenzare in modo scorretto il ricevente o possono dare tale impressione.

I dipendenti della UTC che intendano offrire regali di rappresentanza devono avvisare i propri superiori, anche se non intendono farsi rimborsare per le spese sostenute. Nei casi in cui il dipendente può essere rimborsato, l'intero valore del regalo deve essere riportato nel conto spese del dipendente, assieme al nome e alla relazione d'affari che si ha con il ricevente. Ai superiori spetta la responsabilità di far rispettare il regolamento della UTC a proposito.

I dipendenti della UTC devono avvisare i propri superiori dei regali di rappresentanza ricevuti, ad eccezione di:

- pranzi e bevande consumati nel corso di un incontro di affari
- manifestazioni (ad es., spettacoli o eventi sportivi il cui biglietto valga meno di \$ 100) a cui si partecipa durante un viaggio di affari
- omaggi di rappresentanza di valore corrispondente a \$ 50 o meno.

Il limite di 50 dollari USA, come unità di misura, si riferisce al limite consentito per ciascun individuo. Il valore dell'ospitalità deve essere assommato per ciascun dipendente: ad esempio, aperitivo, cena e teatro offerti nell'ambito di una stessa serata devono essere considerati come un unico dono.

Gli omaggi offerti al coniuge o ai famigliari dei dipendenti della UTC devono essere considerati come regali di rappresentanza se sono motivati da rapporti di affari o se hanno qualsiasi relazione con essi. Questi omaggi sono soggetti alle stesse norme che regolano lo scambio dei regali di rappresentanza. Ciò vale sia per i regali offerti che per quelli ricevuti.

I dipendenti che operano direttamente nel settore degli acquisti sono soggetti ad altre restrizioni, oltre a quelle descritte in precedenza. Le restrizioni valgono per tutto il personale dell'ufficio acquisti e per altri dipendenti specificamente individuati dall'unità operativa: ad esempio, i responsabili del controllo di qualità dei fornitori, gli incaricati della selezione della fornitura, o i dipendenti autorizzati ad acquistare direttamente dai fornitori. Questi dipendenti possono accettare solamente (a) bevande, snack e pranzi offerti durante un incontro d'affari presso la sede dell'impresa esterna o del fornitore; (b) pranzi consumati in trasferta; (c) omaggi promozionali e pubblicitari con valore simbolico, come un blocco note o un berretto con la sigla dell'azienda e (d) qualsiasi altro regalo, invito e omaggio che siano stati approvati per iscritto dal funzionario incaricato dell'unità operativa o dall'ufficio normativo della UTC (UTC Vice President, Business Practices).

La documentazione relativa a queste norme è disponibile presso il funzionario incaricato dell'unità operativa o presso l'ufficio normativo della UTC (UTC Vice President, Business Practices).

La correttezza dipende, in parte, dalla natura del regalo stesso. In genere, sono accettabili i pasti e le bevande offerti durante un incontro d'affari e gli omaggi spontanei di carattere promozionale (penne, calendari e oggetti analoghi, con il logotipo dell'azienda che li dona). In linea di massima, gli omaggi il cui valore di mercato corrisponde a 50 dollari USA, o meno, sono leciti e non devono essere denunciati al proprio superiore. All'altro estremo, i regali di rappresentanza non devono superare il valore di mercato di 100 dollari, anche se vi sono alcune situazioni in cui un dono più costoso può essere lecito. In ogni caso, il costo e la natura del regalo di rappresentanza deve essere proporzionale alle circostanze (ad es.: alle consuetudini sociali, al rapporto d'affari, al titolo del ricevente).

Secondo il regolamento della UTC, i regali di rappresentanza ricevuti dai dipendenti sono destinati all'azienda. Il funzionario incaricato dell'osservanza delle prassi aziendali presso l'unità operativa deve decidere come distribuire i regali ricevuti, il cui valore superi i 50 dollari USA (ad esclusione di pasti e bevande consumati, svaghi, fiori e omaggi analoghi).

Il funzionario incaricato deve decidere se il dono possa rimanere nel reparto presso cui opera il dipendente che l'ha ricevuto. In alcuni casi, può richiedere che il regalo sia restituito a chi l'ha fatto o donato in beneficenza.

I contatti con gli enti governativi statunitensi, la pubblica amministrazione e i parlamentari sono soggetti a leggi e a direttive molto rigide. Le norme della UTC proibiscono di offrire omaggi di qualsiasi natura ai dipendenti della pubblica amministrazione, fatti salvi i casi chiaramente consentiti dalla legge. Tale divieto è assoluto per i funzionari governativi che operano nel settore degli approvvigionamenti. Un pagamento, regalo o altro dono offerto da un subappaltatore o da un fornitore di servizi o prodotti a un funzionario governativo che svolga mansioni di responsabilità, allo scopo di ottenere impropriamente un trattamento di favore (tangente), o come ringraziamento per tale trattamento, costituisce reato. Per chiarimenti, rivolgetevi al funzionario incaricato o all'ufficio legale della vostra unità operativa.

